

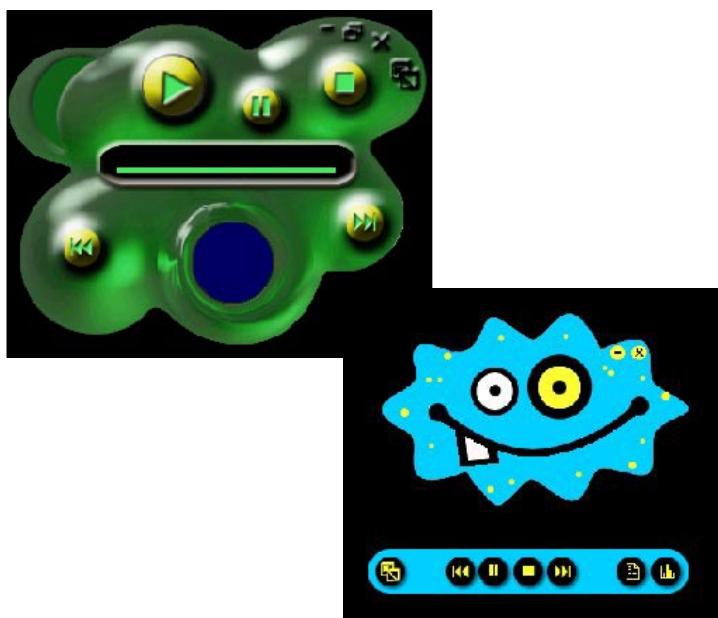


Alberto Conrado

MP3?

Uauuuu!

Finalmente musica



Dal grammofono al giradischi, dall'LP al CD, dal CD all'MP3.

La storia si ripete, i formati cambiano, le dimensioni si riducono sempre più ...e la qualità?

In nome del commercio, della comodità di utilizzo (MP3 player lavabili inseriti in capi d'abbigliamento), della facile divulgazione (me lo scarico questa sera!), della moda (tu quanti MP3 hai?), della trasgressione (ho già l'ultimo CD di Jovanotti in MP3)... la tecnologia si diffonde ed entra a far parte, a volte anche prepotentemente, di ogni aspetto della vita quotidiana.

Secondo un'indagine condotta da Park Associates il fenomeno degli MP3 dilaga oltre l'immaginabile. Si stima in media che il 40% degli statunitensi, che usano Internet con regolarità da casa, abbiano in media scaricato ben 305 file a testa. L'81% dei giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni si è dichiarato "assiduo utilizzatore" (721 file a testa) e anche gli over 65 non si tirano indietro.

Polemiche a parte, il reale pericolo della tecnologia oggi forse è quello di rimanerne fuori.

Ma allora chiediamoci ad esempio come possiamo utilizzare l'MP3 in attività didattico-musicali.